

# BELL'EUROPA

E DINTORNI

**DOVE** A BELGRADO PER SCOPRIRE UNA CAPITALE IN PIENA RINASCITA, FRA ARTE E MOVIDA **COME** FINIRE L'ESTATE IN BELLEZZA NEGLI SPA HOTEL DELLA CARINZIA **QUANDO** DAL 7 AL 30 SETTEMBRE A BRUXELLES PER IL MESE DEL DESIGN

## Vienna

LA HOFBURG E I LUOGHI DEGLI ASBURGO PER I 300 ANNI DI MARIA TERESA D'AUSTRIA

**SLOVENIA**  
PASSEGGIATE SUI MONTI DI CAPORETTO NEL CENTENARIO DELLA DISFATTA

**INGHILTERRA**  
LAKE DISTRICT SUI LAGHI CANTATI DAI POETI

## Francia

SAPORI E BUON VIVERE NEL MIDI SULLA LAGUNA DI SÈTE A DUE PASSI DALLA CAMARGUE

EDITORIALE GIORGIO MONDADORI

Poete italiane Spa - Speck, in A.P. - D.L. 959/2003 art. 1, comma 1, L.0/M Milano - Belgio € 8,20 - Francia € 8,20 - Germania € 9,00 - Gran Bretagna € 7,90 - Lussemburgo € 7,90 - Portogallo (Conti) € 6,90 - Svizzera € 8,20 - Svizzera Canton Ticino € 12,50 - Principato di Monaco € 8,90 - Spagna € 8,00

ISSN 1124 8408 70293

9 771124 840001





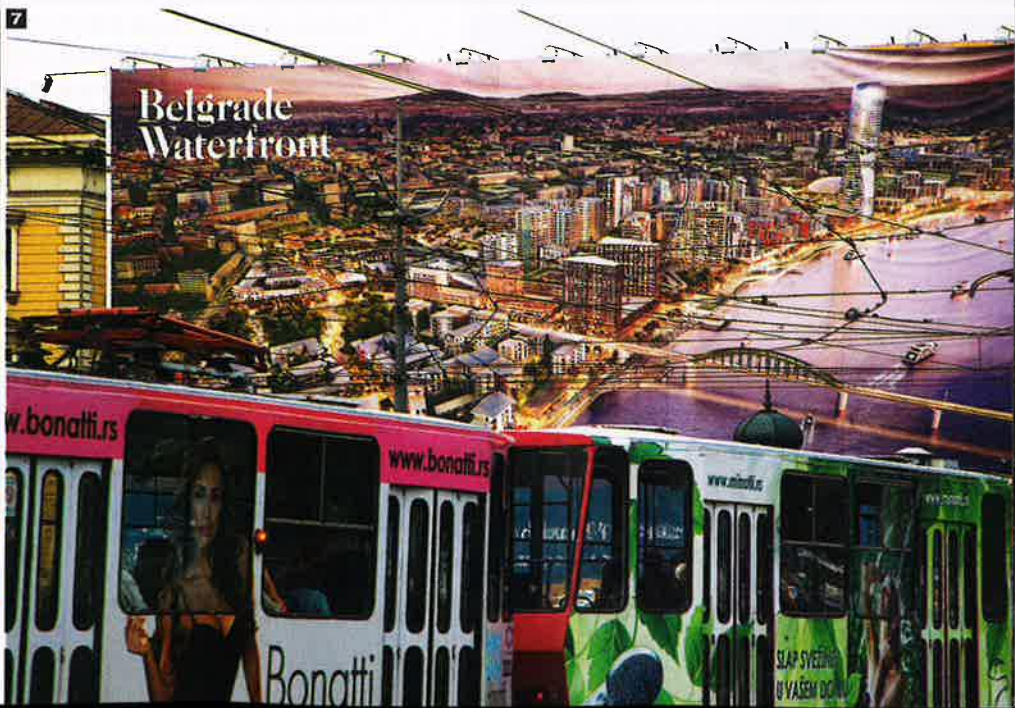
1. Murales politici nei pressi del Belgrade Waterfront, il gigantesco e contestato progetto immobiliare in corso di realizzazione tra Savamala e la zona fieristica della capitale.  
 2. Il ponte di Branko sulla Sava: ai suoi piedi si estende Savamala, un tempo porto cittadino.  
 3. Uno dei tanti ristoranti che sorgono sulle sponde del fiume Sava.  
 4. Prove di concerto all'aperto in un padiglione del parco Kalemegdan.  
 5. Un enorme poster patriottico lungo la grande arteria di Kneza Miloša nasconde i palazzi bombardati nel 1999.  
 6. Street art a Savamala.  
 7. Cartellone pubblicitario del Belgrade Waterfront con il rendering del progetto.



CAPITALI | SERBIA

# Belgrado, il ritmo della rinascita

I segni della guerra dei Balcani si vedono ancora ma la capitale serba è in piena effervescenza. Più che per i faraonici progetti urbanistici, grazie alla vitalità dei quartieri giovani e bohémien  
 TESTI **ELISABETTA LAMPE** \* FOTO **NEVIO DOZ**







La veduta più spettacolare di Belgrado si stende come un affresco ai piedi del Vincitore, la statua che svetta su una colonna nel parco della fortezza di Kalemegdan. E svela il fascino speciale della capitale serba, un intricato puzzle fatto di fiumi (il Danubio e la Sava che qui confluiscono), isole, parchi, mura antiche e retaggi socialisti, vecchi borghi di pescatori come Zemun e un fitto groviglio di strade e ponti. Il più recente (2012), quello di Ada, scavalca la Sava e la penisola di Ciganlija come un'enorme vela: di giorno i suoi tiranti brillano al sole, di notte, quando è illuminato, spunta dal buio come una visione felliniana.

Assai meno conosciuta di Praga o Budapest, ignorata dal turismo dopo le turbolenze nei Balcani seguite al dissolvimento della Jugoslavia (di cui era capitale), Belgrado sta vivendo l'ennesima rinascita e una profonda trasformazione. Chi arriva nella capitale serba scopre una città vivace, giovane e colorata di street art, alla quale una storia scandita da più di cento invasioni ha insegnato a rialzare sempre la testa. Solo qui capita che il *conciierge* dell'hotel vi porga una mappa della città su cui sono indicati i palazzi bombardati dalla Nato nel 1999. A 18 anni di distanza, ora si parla di sgombrare le rovine dei ministeri colpiti, conservate finora a memoria delle sofferenze patite. Ma c'è chi ne chiede a gran voce il restauro come testimonianze dello stile socialista degli anni '50-'60. A progettarli fu l'architetto e urbanista Nikola Dobrović, artefice della Novi Beograd sulla sponda opposta del fiume, dove i massicci edifici sono ancora divisi in blocchi numerati.

### Una passeggiata nella storia

Seppur ripuliti dai pezzi pericolanti, per ora i palazzi bombardati sul viale Kneza Miloša continuano a far parte del paesaggio urbano e si aggiungono alle tappe dei giri turistici. La prima di solito è proprio il parco Kalemegdan, incuneato tra Sava e Danubio. Sul promontorio sono stratificate mura di varie epoche, mentre nel fossato della fortezza ai cannoni medievali si affiancano panzer dismessi. Ma oggi è un luogo pacifico dove si passeggia, si fa musica, si prega nella chiesa di Ružica, ricavata in una polveriera, o si fa un po' di sport alle spalle del Vincitore. Quando la statua, simbolo di guerra e pace, venne ultimata nel 1928, la sua nudità fece scandalo; così invece che sulla fontana di Terazije finì a Kalemegdan con la schiena rivolta alla città. Più che il Vincitore, l'eroe di Belgrado è Nikola Tesla (1856-1943), geniale ingegnere al quale Elon Musk ha carpito il nome dandolo alle sue futuristiche auto elettriche. Pioniere dell'elettromagnetismo e delle onde radio, Tesla nel 1884 emigrò a New York; malgrado molti brevetti e molte lodi non ricevette mai il Nobel, soffiato (si dice con l'inganno) da Guglielmo Marconi. A Belgrado, almeno, gli sono intitolati un interessante museo e l'aeroporto. Da Kalemegdan si arriva in piazza trg Republike, percorrendo l'isola pedonale di ulica Knez Mihailova tra bei palazzi borghesi: quello al civico 42 ospita il museo privato dell'imprenditore Philip Zepter. La via è il ritrovo di turisti e guide, in costante movimento tra il Parlamento e il monumento al principe Mihailo (che cacciò i Turchi nel 1867), il Teatro Nazionale, l'Università e la monumentale chiesa ortodossa di San Sava, in perenne costruzione come la Sagrada Familia di Barcellona. ▶▶



Accordi prima del concerto (sopra, da sinistra) a Kalemegdan; la promenade e pista ciclabile lungo il fiume a Savamala. A lato: opere d'arte al Savanova Beograd Bistro. Sotto: l'ingresso del Casablanca, uno dei pub più amati di Skadarlija, la Montmartre serba; il ponte Gazela, il principale collegamento fra la città e Novi Beograd. Pagina accanto, dall'alto: Ada Ciganlija, il lido dei belgradesi dove praticare sport e rilassarsi; la cupola di San Sava, la più grande chiesa ortodossa al mondo, riflessa in un palazzo; la statua del Vincitore (1928), su una colonna alta 14 metri, commemora la vittoria della Prima guerra mondiale su austriaci e ottomani.



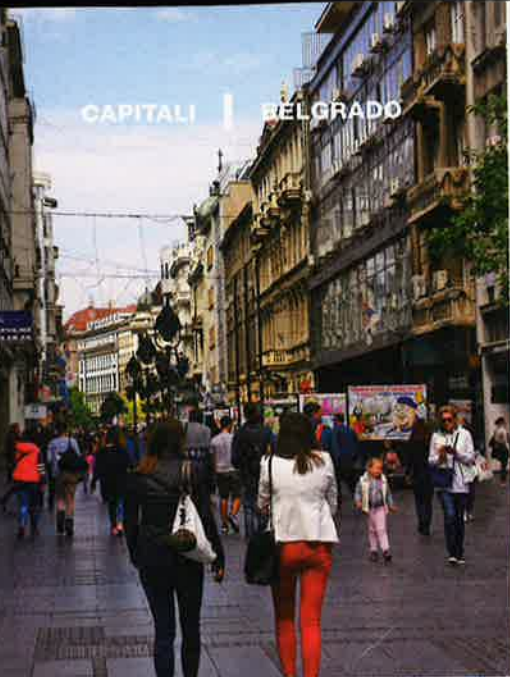




Al parco Kalemegdan (sopra, da sinistra) si possono acquistare dinari della ex Repubblica Socialista di Jugoslavia; il Palazzo Bianco (Beli dvor), costruito nel 1934-37 in stile neoclassico, col Palazzo Reale fa parte del Complesso Reale, oggi di nuovo abitato dalla famiglia reale serba. A destra: la confluenza della Sava nel Danubio con il polmone verde della Grande Isola della Guerra e, sullo sfondo, gli edifici socialisti di Novi Beograd. Sotto: il capodoglio, opera di street art sopra la Mikser House, centro culturale con bar e il Balkan Design Store. Pagina accanto, in alto: *Kameni Grad* (Città di pietra), opera del 1992 di Ratko Vujanovic ad Ada Ciganlija e, dietro, il ponte Ada, con il pilone centrale, elemento distintivo dello skyline cittadino; ancora street art a Savamala.







Ulica Knez Mihailova (sopra, da sinistra), la via pedonale e dello shopping per eccellenza, a Stari Grad, municipalità centralissima della capitale: qui si passeggia fra i tanti caffè, le residenze della borghesia di Belgrado e gli edifici storici; il bancone del Savanova Beograd Bistro, una delle prime realizzazioni del progetto Belgrade Waterfront. Sotto: il Radisson Blu Old Mill, ricavato dalla ristrutturazione di un mulino dell'800 a Senjak, nella vecchia Belgrado, è il primo hotel di design della città. Pagina accanto: Zemun, l'avamposto della resistenza serba contro i turchi, conserva intatto il suo aspetto di placida e ricca cittadina di provincia, con San Nicola, la chiesa più antica di tutta Belgrado, risalente al XVIII secolo, in stile barocco, e il suo campanile (del 1870) che svetta sulle case colorate.



Skadarlija, pittoresca via di ristoranti e pub, con le sue verande fiorite dà una pennellata di *bohème* e folklore al centro storico, mentre i fasti del passato rivivono nel Complesso Reale, dove sono tornati ad abitare i principi Karađorđević. L'inquilino precedente, il maresciallo Tito, riposa in un monumentale sarcofago presso il Museo di Storia della Jugoslavia, attorniato dai regali ricevuti durante il suo regno socialista: ancora oggi nostalgici di tutti i Balcani vengono a rendergli omaggio.

#### Creatività artistica e movida notturna

Altre istituzioni dell'era jugoslava generano invece arditi recuperi di archeologia industriale. A Senjak l'ex mulino a vapore che riforniva di farina i panifici belgradesi è diventato un intrigante hotel di design, il Radisson Blu Old Mill. Subito accanto c'è la BIGZ, mastodontica stamperia che serviva l'intera Jugoslavia. In disuso da anni e zeppa di graffiti, ospita la scena culturale "ribelle", con studi musicali per gruppi rock e punk, pub e atelier. Presto, però, la Belgrado alternativa perderà questa sua punta di diamante: verrà ripulita per farne un centro polifunzionale. La stessa sorte incombe su Savamala, lo scapigliato quartiere tra la stazione e le banchine della Sava. Da qualche anno è il centro della movida belgrade, dove in alternativa ai tanti barconi-pub ancorati nella Sava e nel Danubio si balla e si beve fino a tardi tra palazzi scrostati ed ex officine. A tenerne alta la bandiera è stato finora il collettivo Mikser che ogni anno dà vita a un festival di musica, arte e design d'avanguardia. Per questo molti giovani (e non solo loro) avversano il progetto Belgrade Waterfront, finanziato a suon di milioni da Abu Dhabi, destinato a stravolgere l'area e imposto alla città quasi senza preavviso. Al posto di binari e capannoni sta già sorgendo un lussuoso complesso di hotel, residenze e *mall* su modello emiratino. Per rabbonire gli oppositori, il primo passo è stato la creazione di un percorso ciclopedonale lungo il fiume attrezzato con bar, come il Savanova Beograd Bistro, e *food truck*. Tra non molto, dal belvedere del Vincitore si vedranno i primi edifici del Waterfront, tra cui l'Hotel W e il grattacielo del St. Regis. La Belgrado alternativa, intanto, cerca nuovi spazi dove esprimersi: ne ha già trovato uno la Mikser House, che si sta trasferendo in una fabbrica dismessa sul Danubio nel quartiere di Dorćol. ●





# dove come quando *Belgrado*

A cura di Elisabetta Lampe



ADA CIGANLIJA

## Sport lungo la Sava, musei e concept store



### Come arrivare

**In aereo** Da Milano e Roma si vola a Belgrado con collegamenti diretti di **AirSerbia** ([www.airserbia.com](http://www.airserbia.com)), che da quest'estate opera voli anche da Venezia, e **Alitalia** (tel. 892010; [www.alitalia.com](http://www.alitalia.com)): tariffe da 98 euro a/r, tasse incluse. Dall'aeroporto al centro della città con **A1 Mini bus** (300 dinari, 2,50 euro) o i bus del trasporto pubblico **Gsp**, linee 72 e 607 (da 89 dinari, 1 euro). Il tragitto, 18 km, dura mezz'ora.

### Cosa vedere

Nel piccolo e intrigante **Nikola Tesla Museum** (ulica Krunska 51; [www.nikolatesla.museum.org](http://www.nikolatesla.museum.org)) Orario: 10-20, chiuso lun. Ingresso con visita guidata in inglese 500 dinari, 4,50 euro) vengono riprodotti gli esperimenti dello scienziato studioso di elettricità e onde radio. Il **Museo di Storia della Iugoslavia** (ulica Botičeva 6; [www.mij.rs](http://www.mij.rs)) Orari: estivo 10-20; invernale 10-18; sempre chiuso lun. Ingresso: 400 dinari, 3,30 euro), immerso nel verde ai margini del centro e circondato da sculture, illustra la storia della ex Iugoslavia e si articola in vari edifici: nella Casa dei Fiori sono sepolti il maresciallo Tito e la moglie

Jovanka, mentre l'Old Museum custodisce una singolare collezione di regali offerti a Tito da statisti di tutto il mondo. Affidato alla famiglia reale che è tornata ad abitarvi, il **Complesso Reale** (bulevar Kneza Alexandra Karađorđjevića 96; [www.royal.rs](http://www.royal.rs)) Dall'1/4 al 31/10 tour guidati sab. e dom. alle 11 e 14, da prenotare al Tourist Info Center, Knez Mihailova 5, tel. 00381-(0)11-2635622; [www.tob.rs](http://www.tob.rs) Prezzo incluso transfer dal centro: 450 dinari, 3,70 euro) comprende la residenza reale e il Palazzo Bianco, entrambi del primo '900 e ricchi d'arte, una chiesa ortodossa e l'ampio parco. Nel sotterraneo affrescato della residenza c'è ancora il cinema privato dove Tito amava guardare film western e riceveva divi come Kirk Douglas, Richard Burton e Sofia Loren.

### Cosa fare

**Tour in città** Agli appassionati delle due ruote, **iBike Belgrade** (Brace Krsmanović 5, tel. 00381-66-9008386; [www.ibikebelgrade.com](http://www.ibikebelgrade.com)) propone bici a noleggio e tour guidati in centro o lungo i fiumi (da 15 euro per 3 ore). Passeggiate con guida, alcune gratuite e altre a pagamento, sono la proposta di **Belgrade Walking Tours** (Gospodar Jevremova 49, tel. 00381-66-5091793; [www.belgradewalkingtours.com](http://www.belgradewalkingtours.com)) Prezzi da 10 euro, per i tour a tema; tra le mete più interessanti, la città sotterranea e quella comunista. Giri gratuiti anche con **Free Walking Tours** (tel. 00381-61-6197476; [www.belgradefreetour.com](http://www.belgradefreetour.com)), mentre per scoprire la città dal fiume ci sono le gite in battello del **Kej Yachting Club** (Molo di Ušće a Novi Beograd, tel. 00381-64-8251120; [www.tob.rs](http://www.tob.rs)): fino a ottobre partenze alle 18 e alle 20, durata 90 minuti, prezzo: 1.250 dinari (10 euro).

**Sport e arte** Raggiungibile in bici, bus e taxi, la verde penisola di **Ada Ciganlija** ([www.adaciganlija.rs](http://www.adaciganlija.rs)) nel lago formato dalla Sava è la spiaggia di Belgrado con decine di caffè e ristoranti. Offre attività come golf, tennis, kayak e passeggiate, varie attrazioni per bambini e il parco delle sculture che include la **Città di Pietra** di Ratko Vukanović.



NIKOLA TESLA MUSEUM

### Cosa comprare

I creativi serbi sono una vera miniera di moda e design. Alcuni di loro, tra cui Ana Ljubinković, animano il **Belgrade Design District**, un complesso di atelier e negozi nell'ex centro commerciale Čumićevo Sokače vicino a trg Republike (ulica Čumićevo 2, lok. 16b; <http://belgrade.designdistrict.blogspot.com>). Moda originale di stilisti serbi si trova anche da **Koncept 45** (ulica Kralja Petra 45, tel. 00381-(0)11-2623332; [www.koncept45.rs](http://www.koncept45.rs)) Orario: 10-20, sab. 10-16, chiuso dom.). Più tradizionale l'artigianato serbo di qualità in vendita da **Makadam** (ulica Kosančićev Venac 20, tel. 00381-(0)11-2630272; [www.makadam.rs](http://www.makadam.rs)) Orario: mar.-dom. 12-20), un invitante concept store che offre anche un piccolo bistrot con vini serbi; propone ceramiche, gioielli, tappeti, camicie ricamate e molto altro. Tra i numerosi mercati alimentari di Belgrado, quello centrale di **Zeleni Venac** (ulica Jug Bogdanova. Orario: tutti i giorni 6-19) è uno dei più antichi.



MUSEO DI STORIA DELLA IUGOSLAVIA



# dove come quando *Belgrado*



RADISSON BLU OLD MILL

## Dove dormire

\*\*\*\*\* **Square Nine Hotel Belgrade** Studentski trg 9, tel. 00381-(0)11-3333500; [www.squarenine.rs](http://www.squarenine.rs) In pieno centro, firmato dall'architetto brasiliano Isay Weinfeld, combina al meglio design, lusso e modernità. Ha 45 camere, un ristorante giapponese sul tetto, la spa con grande piscina e servizi di prim'ordine. Doppia da 195 euro, colazione 25 euro.

\*\*\*\* **Hotel Townhouse 27** Ulica Maršala Birjužova 56, tel. 00381-(0)11-2022900; [www.townhouse27.com](http://www.townhouse27.com) Questo accogliente boutique hotel occupa un angolo quieto del centro, vicino alla Sinagoga. L'atmosfera è arricchita dalle opere dello scultore e fotografo Gabriel Glic, le 21 spaziose camere offrono aria condizionata e tutte le comodità. Doppia con colazione da 160 euro.

\*\*\*\* **Hotel Moskva** Terazije 20, tel. 00381-(0)11-3642071; [www.hotelmoskva.rs](http://www.hotelmoskva.rs) Inaugurato nel 1908 da re Petar, è un esempio dello stile della Secessione russa ed è considerato monumento culturale. Dopo un profondo rifacimento oggi ha 123 camere, un celebre caffè-pasticceria e il ristorante intitolato a Čajkovskij. Doppia con colazione da 145 euro.

\*\*\*\* **Radisson Blu Old Mill** Bulevar Vojvode Mišića 15, tel. 00381-(0)11-6357357; [www.radissonblu.com/hotel-belgrade](http://www.radissonblu.com/hotel-belgrade) Nasce dal recupero di un vecchio mulino a vapore che architetti berlinesi hanno trasformato con grande cura dei dettagli. Delle 236 moderne camere e suite, molte si trovano nella parte nuova che sorge dietro alla ciminiera. Spettacolare il design delle parti comuni, del centro wellness e del ristorante. Doppia da 72 euro, colazione 15 euro.

**Savamala Bed&Breakfast** Ulica Kraljevića Marka 6, tel. 00381-(0)11-4060264; [www.savamalahotel.rs](http://www.savamalahotel.rs) Ideale per esplorare il vivace quartiere di Savamala, questo b&b in un edificio del 1908 nato per una banca, ha 11 camere dal design attuale, arredate con modernariato e pezzi di giovani designer belgradesi. Tv a schermo piatto e wi-fi. Doppia da 60 euro, colazione 6 euro.



HOTEL MOSKVA



LORENZO & KAKALAMBA



SQUARE NINE HOTEL BELGRADE



DVA JELENA



AMBAR RESTAURANT

## Dove mangiare

**Šaran Kej Oslobođenja** 53, tel. 00381-(0)11-2618235; [www.saran.co.rs](http://www.saran.co.rs) A Zemun c'è il miglior ristorante di pesce belgradese. Ampia scelta tra pesci di fiume, di mare e crostacei. Conto medio: 3.620 dinari (30 euro).

**Lorenzo & Kakalamba** ulica Cvijićevo 110 (angolo Vladetine), tel. 00381-(0)11-3295351; [www.lk.rs](http://www.lk.rs) Nel ristorante più stravagante di Belgrado si mangia bene. La cucina spazia dalla Serbia alla Toscana e alle specialità internazionali. Conto medio: 3.620 dinari (30 euro).

**Dva Jelena** Ulica Skadarska 32, tel. 00381-(0)11-7234885; [www.dvajelena.rs](http://www.dvajelena.rs) Dal 1832 è tra i ristoranti più famosi di Skadarlija: vi hanno cenato Tito, la Thatcher e altri personaggi famosi. Il menù è balcanico condito con musica e folklore. Conto medio: 3.620 dinari (30 euro).

**Ambar Restaurant** Ulica Karađorđeva 2-4, tel. 00381-(0)11-3286637; [www.ambarrestaurant.com](http://www.ambarrestaurant.com) Una cena in questo ristorante svela quanto la carne domini nella cucina serba. C'è tutto il repertorio dei piatti balcanici, dal formaggio *kajmak* ai *čevapčići* di carne trita. Il tutto annaffiato da vini rossi locali e una *rakija* come digestivo. Menù da 3.016 dinari (25 euro).

## Di sera

**Casablanca Pub** Ulica Skadarska 9, tel. 00381-64-2295653 Il pub più amato a Skadarlija propone vari tipi di musica, dal jazz al funky, da ascoltare in una piacevole atmosfera. Cocktail da 725 dinari (6 euro).

**Savanova Beograd Bistro** Savsko šetalište bb, tel. 00381-63-333181 Caffè, pub e ristorante con grandi vetrate affacciato sulla Sava, nei pressi del ponte Zemunski. Trendy, è aperto fino a tardi. Cocktail da 590 dinari (5 euro).

**INFO In Italia:** Ente Nazionale del Turismo della Serbia; <http://it.serbia.travel>  
A Belgrado: Tourist Info Center, ulica Knez Mihailova 5, tel. 00381-(0)11-2635622; [www.tob.rs](http://www.tob.rs)